

N. Ord. 15
N. Prot. 3110



Ai legali rappresentanti delle ditte
AZIENDA AGRICOLA MAIA SRL
VIA VERIZZO 4/A
31053 PIEVE DI SOLIGO (TV)

MAIA AGROINDUSTRIALE SRL
VIA VERIZZO 10
31053 PIEVE DI SOLIGO (TV)

P.C. PROVINCIA DI TREVISO
SETTORE ECOLOGIA
VIA C. BATTISTI, 30
31100 TREVISO

ULS 7 SISP
VIA LUBIN 22
31053 PIEVE DI SOLIGO TV

ARPAV
DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI TREVISO
SERVIZIO TERRITORIALE
VIALE TRENTO TRIESTE, 27/A
31100 TREVISO

SINDACO
COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA
P.ZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 1
31020 SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA TV

IL SINDACO

Richiamate le proprie precedenti ordinanze:

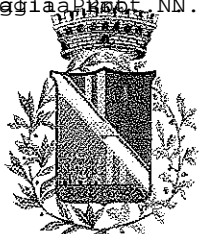
- n. 3028 del 26.05.2003 prot. n. 11469, con la quale, fra l'altro, era stato ordinato di adottare metodi e mezzi di lotta contro le mosche in tutte le fabbriche dove vengono trattati prodotti organici suscettibili di attirare insetti;
- n. 3036 del 18.06.2003 con la quale ordinava alla ditta AZIENDA AGRICOLA MAIA SRL, di:
 - effettuare in tutta l'area pertinente l'Azienda ed in special modo lungo le siepi a confine con la frazione di Villanova, in territorio di Pieve di Soligo, almeno due trattamenti settimanali con presidi medico-chirurgici e di lotta integrata, fino a completa cessazione del fenomeno di abnorme proliferazione di mosche, cosiccome riscontrata;
 - di adottare ogni altra precauzione atta a prevenire la proliferazione di mosche, evitando in particolare lo stoccaggio prolungato di pollina fresca e di gusci d'uovo non inertizzati con calce;
 - di provvedere alla rimozione del liquame sparso all'interno dell'Azienda e all'eliminazione dei ristagni d'acqua;
 - di effettuare in futuro costanti verifiche, anche in relazione alle contingenti condizioni climatiche, al fine di adottare tutte le misure indispensabili a prevenire la proliferazione di mosche ed altri agenti infestanti, se del caso modificando i programmi di

Via G. Vaccari, 2 - 31053 PIEVE DI SOLIGO TV

www.comune.pievedisoligo.tv.it

Tel. 0438/9853 Fax 0438/985300

C.F. e P.I. 00445940265



Comune di Pieve di Soligo

Provincia di Treviso

Servizio Edilizia-Urbanistica - Sicurezza-Protezione Civile- Attività produttive- Ambiente

disinfestazione usualmente praticati, ripetendo in tempi ravvicinati i trattamenti ritenuti più opportuni;

Rilevato che alcune persone residenti in Villanova di Sernaglia della Battaglia, località prossima alla sede dello stabilimento della ditta Maia, e in via Verizzo a Pieve di Soligo si sono lamentate dei continui trattamenti chimici effettuati dalla ditta Maia, anche in ottemperanza delle ordinanze di cui sopra, a confine con le loro abitazioni;

Rilevato altresì che in data 21.03.2008, a seguito di tali segnalazioni, le Amministrazioni comunali di Sernaglia della Battaglia e Pieve di Soligo, di concerto con il Dipartimento di Igiene dell'ULSS n. 7, hanno effettuato apposito sopralluogo presso l'Azienda Agricola Maia Srl al fine di verificare la presenza di mosche all'interno dello stabilimento e l'opportunità di rivedere il piano di lotta alle mosche;

Vista la relazione di sopralluogo Dipartimento di Prevenzione dell'ULSS n. 7, ricevuta con ns. prot. n. 8778 del 02.04.2008, nella quale si indicano i seguenti interventi necessari al contenimento della proliferazione delle mosche:

- che la ditta Maia predisponga un piano dettagliato di lotta alle mosche che preveda una riduzione drastica degli interventi adulcidi a calendario e dia maggior importanza ad azioni di prevenzione (es pulizia delle aree esterne e nelle aree interne, pulizia e funzionalità dei macchinari di asporto della pollina, azioni di monitoraggio) e sistemi di controllo fisici (es. maggior utilizzo di pannelli collanti, implementazione delle trappole cattura mosche e impiego di lampade elettro-insetticide);
- nel piano è opportuno evitare l'esecuzione di interventi a calendario per ridurre le probabilità che nel tempo si selezionino dei ceppi resistenti (come è possibile che sia già avvenuto) mentre è necessario effettuare gli interventi adulcidi solamente in presenza di elevate infestazioni preferendo biocidi ad azione abbattente;
- è inoltre consigliabile provare ad impiegare biocidi ad azione abbattente diversi dai piretroidi, ma che presentino un meccanismo d'azione simile;
- è necessario che vengano predisposti mezzi idonei fissi per l'asporto della pollina dalla concimaia.

CONSIDERATO che nel sito di via Verizzo coesistono due attività produttive: l'Azienda Agricola Maia srl e la Maia Agroindustriale srl;

Visto il T.U. delle leggi sanitarie n. 1265/34 ed il D.P.R. n. 320/54;

Vista l'Ordinanza Sindacale n. 10129 del 20.04.2007 che regola l'utilizzo di deiezioni liquide e solide ad uso fertirrigazione agricola;

Visto l'art. 50 del D.Lgs. 267/00;

ORDINA

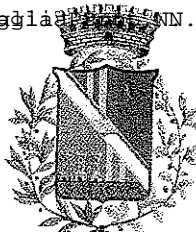
al sig. LIONELLO CLAUDIO nato a PIOVE DI SACCO (PD).il 20/03/1967 e residente in via Piacentina 16 a OCCHIOBELLO (RO) in qualità di amministratore unico della ditta AZIENDA AGRICOLA MAIA SRL

e

al sig. LIONELLO SIRO ARISTODEMO nato a CODEVIGO (PD).il 08/12/1953 e residente in via Brunelli, 20 a LUGO (RA) in qualità di amministratore unico della ditta MAIA AGROINDUSTRIALE SRL

per le aree e gli stabili di competenza,





Comune di Pieve di Soligo

Provincia di Treviso

~~Servizio Edilizia-Urbanistica - Sicurezza - Protezione Civile - Attività produttive - Ambiente~~

1. di predisporre, ed attuare, un piano dettagliato di lotta alle mosche che risponda ai requisiti della nota ULS prot. 397/SISP del 28/03/08 ricevuta dal comune di Pieve di Soligo il 02/04/08 e allegata alla presente per farne parte integrante;
2. di inviare tale piano, entro 20 giorni dal ricevimento della presente, sottoscritto da un professionista di provata esperienza, all'ULSS n.7 di Pieve di Soligo per le valutazioni del caso e, per conoscenza, ai comuni di Pieve di Soligo e di Sernaglia della Battaglia;
3. di adottare in ogni caso tutte le precauzioni atte a prevenire la proliferazione di mosche;
4. di effettuare in futuro costanti verifiche (con idonee informative in merito da inviare all'ULSS n. 7 di Pieve di Soligo e ai comuni di Pieve di Soligo e di Sernaglia della Battaglia), anche in relazione alle contingenti condizioni climatiche, al fine di adottare tutte le misure indispensabili a prevenire la proliferazione di mosche ed altri agenti infestanti, se del caso modificando i programmi di disinfestazione usualmente praticati, ripetendo in tempi ravvicinati i trattamenti ritenuti più opportuni;

La mancata ottemperanza al presente provvedimento costituisce reato ai sensi dell'art. 650 del C.P.

La presente ordinanza sostituisce la precedente n. 3036 del 18.06.2003 e, oltre alle su estese ditte, viene trasmessa agli Uffici ed Enti competenti e affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso:

- entro 60 giorni dalla notifica al Tribunale Amministrativo Regionale nei modi previsti dalla L.1034 del 06.12.71;
- entro 120 giorni dalla notifica al Presidente della Repubblica nei modi previsti dal D.P.R. 1199 del 24.11.71.

Dalla Casa Municipale, li 07 aprile 2008.



Il Sindaco.
Ing Giustino Moro

Comune di Pieve di Soligo - prot. n. 0015714 del 30-07-2021 - partenza



Comune di Pieve di Soligo - prot. n. 0015714 del 30-07-2021 - partenza



N° CRON.
205

COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver oggi notificato il presente atto al

Sig. Azienda Agricola Pastia srl
v. VARI 220 4109

mediante consegna a mani di

cos. Veltro - Impiegato incaricato a ricevere
09.06.2008
Uffo -

Pieve di Soligo, il

IL MESSO COMUNALE

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]





REGIONE DEL VENETO
AZIENDA ULSS N. 7
PIEVE DI SOLIGO (TV)

Dipartimento di Prevenzione
Servizio di Igiene e Sanità Pubblica

Pieve di Soligo, 25 marzo 2008

OGGETTO: Ditta MAIA; revisione piano lotta contro le mosche. Richiesta del Comune di Pieve di Soligo del 11.3.2008. Relazione di sopralluogo.

In relazione all'oggetto, i sottoscritti Aldo Steffan, Tecnico della Prevenzione e Dott. Simone Martini, Entomologo consulente del Dipartimento di Prevenzione, unitamente alla Dott.ssa Nada Bortot del Comune di Pieve di Soligo e al Dott. Emanuele Meneghelo del Comune di Sernaglia della Battaglia, in data 21.3.2008 si sono recati presso la Ditta Maia di Pieve di Soligo rilevando quanto segue:

- all'esterno dei due capannoni a fossa profonda, in corrispondenza degli impianti di espulsione dell'aria dai capannoni stessi, si nota una elevata presenza di mosche nonostante le non ottimali condizioni climatiche (bassa temperatura e presenza di vento freddo);
- da alcuni prelievi di pollina (effettuati all'interno degli stessi capannoni) è stata riscontrata la presenza di larve di mosche. Si notava una pollina più umida sul lato ovest del capannone dove non erano collocati aspiratori supplementari presenti invece sul lato est;
- al di sotto delle capottine di espulsione dell'aria era presente materiale polverulento depositato in quantità rilevante;
- la concimaia era ben chiusa e priva di mosche sia all'interno che nelle immediate vicinanze.

Alla luce di quanto rilevato si ritiene necessario:

- che la Ditta Maia predisponga un piano dettagliato di lotta alle mosche che preveda una riduzione drastica degli interventi adulticidi a calendario e dia maggior importanza ad azioni di prevenzione (es. pulizia delle aree esterne e nelle aree interne, pulizia e funzionalità dei macchinari di asporto della pollina, azioni di monitoraggio) e sistemi di controllo fisici (es. maggior utilizzo di pannelli collanti, implementazione delle trappole catturamosche e impiego di lampade elettroinsetticide).
Nel piano è opportuno evitare l'esecuzione di interventi a calendario (ogni 7,15, 30 gg) per ridurre le probabilità che nel tempo si selezionino dei ceppi resistenti (come è possibile che sia già avvenuto), mentre è necessario effettuare gli interventi adulticidi solamente in presenza di elevate infestazioni preferendo biocidi ad azione abbattente;
- è inoltre consigliabile provare ad impiegare biocidi ad azione abbattente diversi dai piretroidi, ma che presentano un meccanismo d'azione simile;
- è necessario vengano predisposti mezzi idonei fissi per l'asporto della pollina dalla concimaia.

Conclusioni

Sulla base di quanto indicato è opportuno che la Ditta Maia predisponga un piano di controllo delle mosche nel quale vengano indicate dettagliatamente le azioni di prevenzione, controllo e monitoraggio previste. Per ogni punto è necessario che l'Azienda fornisca indicazioni chiare sulle modalità operative e sui prodotti eventualmente utilizzati.

T.d.P. Aldo Steffan

Dott. Simone Martini